

Laboratorio Biennale Democrazia

L'Università di Torino, in collaborazione con la Città di Torino, ha stipulato un accordo per consentire la partecipazione alla terza edizione di Biennale Democrazia degli studenti interessati.

A tal fine, il Dipartimento di Culture, Politica e Società e il Dipartimento di Giurisprudenza hanno istituito per gli studenti di alcuni corsi di studio il **Laboratorio Biennale Democrazia**, la cui frequenza dà diritto al riconoscimento di **3 cfu** alla voce **“Altre attività”**. Per ottenere i crediti gli studenti dovranno:

- partecipare ad almeno **6 incontri** fra quelli riconosciuti dal laboratorio (v. p. segg.),
- elaborare una **relazione scritta**, che sarà sottoposta a valutazione da parte del referente del proprio corso di studi
- presentare entro il **30/9/2015** al responsabile del laboratorio, dott.ssa Stefania Ravazzi, i ticket di ingresso ai 6 incontri e un modulo che attesti la valutazione positiva della relazione firmato dal referente del proprio corso di studi.

Non occorre iscriversi al Laboratorio ma, poiché si prevede un'elevata affluenza di pubblico, sarà necessario **iscriversi ai singoli incontri** cui si intende partecipare attraverso il sito di Biennale Democrazia **fra il 3 e il 20 marzo 2015**. Qualora l'incontro prescelto risultasse esaurito, gli studenti possono sceglierne un altro fra quelli riconosciuti dal Laboratorio. **I biglietti devono essere ritirati di persona entro un'ora prima dell'incontro presso ciascuna sede**. I biglietti non ritirati in tempo saranno messi in distribuzione ai cittadini.

NB. I 3 cfu del Laboratorio non sono legati alle offerte di tirocinio curriculare degli organizzatori di Biennale Democrazia, di cui invece si occupa il Job Placement di Ateneo.

Referenti per la valutazione delle relazioni scritte

Cds triennale in Scienze Politiche e Sociali	L. Gaffuri	laura.gaffuri@unito.it
Cds triennale in Comunicazione interculturale	A. Meo	antonella.meo@unito.it
Cds triennale in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro	E. Desana	eva.desana@unito.it
Cds triennale in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione	M. Di Giovanni	marco.digiovanni@unito.it
Cds magistrale in Antropologia culturale ed etnografia	A. Meo	antonella.meo@unito.it
Cds magistrale in Comunicazione pubblica e politica	C. Cepernich	crisopher.cepernich@unito.it
Cds magistrale in Scienze internazionali	M. De Giovanni	marco.degiovanni@unito.it
Cds magistrale in Scienze del governo	S. Ravazzi	stefania.ravazzi@unito.it
Cds magistrale in Sociologia	A. Meo	antonella.meo@unito.it
Scienze strategiche	G. Gatti	gianluigi.gatti@unito.it

Come redigere la relazione

Lo/a studente/ssa dovrà elaborare una relazione su uno degli argomenti trattati negli incontri frequentati, ampliando il tema scelto con ulteriori fonti bibliografiche di carattere scientifico (almeno un libro o cinque articoli di riviste accademiche nazionali o internazionali). La ricerca bibliografica sarà ad esclusiva cura dello/a studente/ssa, così come l'impostazione della relazione e della sua struttura argomentativa. La relazione dovrà essere corredata di Nome, Cognome, n. di matricola, nome del Corso di studi, titolo della relazione e riferimenti bibliografici dei testi utilizzati e non dovrà superare i 15000 caratteri (spazi inclusi). La relazione dovrà essere inviata in formato pdf al proprio referente del corso di studi, il quale valuterà la relazione e, se giudicata sufficiente, consegnerà allo studente un certificato firmato, che lo studente dovrà consegnare alla dott.ssa Ravazzi insieme ai ticket degli incontri.

Per ulteriori informazioni su Biennale Democrazia, consultare il sito www.biennaledemocrazia.it.

Per ulteriori informazioni sul Laboratorio contattare la dott.ssa Stefania Ravazzi (stefania.ravazzi@unito.it).

Incontri di Biennale Democrazia riconosciuti dal Laboratorio

MERCOLEDÌ 25 MARZO

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 10.30, Aula Magna Campus Luigi Einaudi

Passaggi di terra, di acqua e di aria (a partire da Sahara chronicles e Deep Weather)

Ursula Biemann

introduce **Luisa Passerini**

Un' esplorazione dei territori nei quali è in corso una trasformazione profonda, fisica e sociale. A partire dai progetti video *Sahara Chronicle* e *Deep Weather*, l' artista presenta i significati estetici che collegano luoghi distanti e svelano connessioni globali. Una

ricerca dettagliata sulla migrazione clandestina attraverso il Sahara sulla relazione fra le sabbie bituminose canadesi e la lotta contro l' aumento del livello delle acque nel delta del Gange.

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 18.00, Teatro Regio

L' Europa della cultura

Lezione inaugurale di **Claudio Magris**

Introduce **Mario Calabresi**

GIOVEDÌ 26 MARZO

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 10.00, Teatro Carignano

Generazioni

Gustavo Zagrebelsky

Che cosa sono le generazioni, nelle famiglie nelle società. Appartenere a una generazione. La coesistenza delle generazioni. La successione delle generazioni. Vecchi e giovani. Culture giovanili. Doveri e diritti. La legge della vita. Essere giovani ed essere giovani- vecchi. Essere vecchi ed essere vecchi- giovani. Generazioni presenti e generazioni future. Speranze e timori

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 11.30, Teatro Gobetti

Memoria e oblio ai tempi di Internet

Luciano Floridi

Introduce **Luca De Biase**

A cura di Nexa - Center for Internet & Society del Politecnico di Torino

La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 13 maggio 2014 stabilisce che gli utenti della Rete hanno il diritto di "essere dimenticati" sul web e di richiedere ai motori di ricerca la rimozione dei contenuti "non adatti, irrilevanti o non più rilevanti che li riguardano. Una riflessione sul tema del bilanciamento fra diritto all' oblio, necessità di ricordare e diritto di cronaca, nell' ambito dell' influenza, sempre più pervasiva, delle tecnologie digitali sulla nostra vita.

DIBATTITI

ore 12.00, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Ripensare la morte

Piergiorgio Donatelli, Maurizio Mori, Carlo Viano

in dialogo con **Elena Nave, Daniele Gorgonie, Alberto Martinengo**

a cura dell' Associazione Cest - Centro per l' Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari

Tre filosofi indagano il tema del fine vita: eutanasia, buona morte e dignità personale sono esaminati con gli strumenti della filosofia morale, al di fuori del dualismo asfittico tra laicità e fede religiosa. Anziché riproporre lo scontro tra credenti e non-credenti, una prospettiva più complessa che chiami in causa una riflessione su ciò che siamo: la nostra identità si costruisce anche confrontandosi con la morte e con l'idea che ne portiamo

DEI RAGAZZI

ore 14.30, Aula Magna Campus Einaudi

A TRA VERSO. PASSAGGI E VARCHI TRA DIRITTO E ARTE

Tiziana Andina, Gianmaria Ajani, Alessandra Donati, Alberto Oddenino, Barbara Pinelli, Vladimiro Zagrebelsky .

A cura di Alessandra Donati - Università Milano Bicocca, con il contributo del Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di Torino e in collaborazione CON IL Dipartimento dei Sistemi Giuridici dell' Università Milano-Bicocca

Il pensiero artistico è umano, ed universale, come lo è la parola, ma allo stesso tempo il gesto artistico è situato e dunque estremamente locale. Il riconoscimento dei diritti della persona si è affermato come fenomeno globale, ma l'attuazione di quei diritti è, ancora, fortemente legata al territorio, all'idea di spazio e di confine. Come si incontrano questi due fenomeni, come misurano reciprocamente la propria vocazione all'universalità ?

(Workshop per studenti di giurisprudenza sul tema delle migrazioni e i diritti umani attraverso lo sguardo dell'arte.)

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 16.00, Teatro Carignano

Il principio della dignità, fondamento della democrazia

Moni Ovaia

Introduce **Paola Bertone**

I padri costituenti fondarono la Costituzione italiana sul lavoro. Il testo costituzionale tedesco, invece, enfatizza il valore della dignità, uno status che si colloca a monte dell' esistenza di una legislazione e ne motiva l' improcrastinabile necessità : “La dignità umana è intangibile. È dovere di ogni potere statale rispettarla e proteggerla” (art.1). Essi conoscevano il valore della dignità avendo esperito, nella temperia nazista, che sottrarre la dignità a una persona significa sottrargli la vita e il suo senso primo.

DIALOGHI

ore 16.30, Teatro Gobetti

Flussi e riflussi: come la perdita delle conoscenze può far regredire la civiltà

Corrado Agnes, Lucio Russo

La trasmissione della scienza è un meccanismo delicato, il cui funzionamento dipende da una serie di fattori. Le scoperte non sempre sopravvivono alle epoche storiche, o lo fanno in modo frammentario, riaffiorando nei secoli grazie al lavoro degli scienziati,

che si dedicano ogni volta alla riformulazione di teorie scientifiche già validate nel passato. Una riflessione su come il passaggio del sapere scientifico da una generazione a un'altra, da una civiltà a un'altra.

DIBATTITI

ore 16.30, Campus Luigi Einaudi, Aula A3

Stati di cittadinanza

Roberto Beneduce, Stefano Giubboni, Luisa Passerini

conduce **Marco Buttino**

in a cura della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali

I profughi partono da situazioni in cui sono stati privati di diritti e nel nostro Paese attraversano stati di cittadinanza diversi. Così, oggi, nella nostra città vi sono richiedenti asilo, rifugiati, migranti regolari e irregolari, residenti, persone senza residenza e nuovi cittadini. Ma ci sono anche cittadini che hanno perso parte dei loro diritti, o che non ne godono più con pienezza. Cosa vuol dire oggi essere cittadini? Come reagisce la politica? Con quali progetti?

DIALOGHI

ore 16.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

Le missioni di supporto alla pace

Meo Ponte incontra Paolo Nardone

L'arma dei carabinieri ha preso parte a tutte le più importanti missioni di supporto alla pace del secondo dopoguerra, sia sotto l'egida delle Nazioni Unite, sia nel quadro delle operazioni guidate da Unione Europea, Nato e Ocse. Il patrimonio di conoscenza ed esperienza acquisito dall'Arma nel *peacekeeping* è stato riconosciuto a livello internazionale ed è oggi diffuso grazie all'attività didattica e dottrinale svolta dal Centro d'eccellenza per le Stability Police Units di Vicenza a favore dei principali Paesi contributori di *peacekeepers*.

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 18.00, Teatro Carignano

La Terza Società

Luca Ricolfi

introduce **Paolo Griseri**

L' Italia è un Paese in cui si intrecciano tre realtà fondamentali: la società delle garanzie, protetta dalla politica e dalle leggi, la società del rischio, esposta alle turbolenze del mercato, e la terza società, fatta da coloro che “stanno fuori” perché non hanno un lavoro o ne hanno uno in nero. Negli anni della crisi, per la prima volta nella storia d' Italia, l' ampiezza della terza società ha superato quella delle altre due.

DIALOGHI

ore 18.00, Fondazione dell' Avvocatura Torinese Fulvio Croce

Culture alla Sbarra

Fulvio Gianaria e Alberto Mittone

Di fronte alla legge siamo tutti uguali. Ma siamo anche diversi. Uguali in senso formale, diversi perché ciascuno di noi porta con sé il proprio bagaglio di valori ed esperienze, ed è condizionato dalle proprie origini e dall'ambiente nel quale è cresciuto. Nelle società pluraliste dell'Europa contemporanea il rapporto che si stabilisce tra culture etico-religiose e giustizia si fa più complesso. Quale deve essere il riconoscimento delle “identità collettive” nei conflitti legali? Può aiutare a risolvere le controversie nelle aule dei tribunali il riferimento ai sistemi di valori delle tradizioni culturali?

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 18.30, Teatro Gobetti

Rinascita morale e rinascita civile

Maurizio Viroli

introduce **Gabriele Magrin**

L' emancipazione dalla corruzione politica è possibile soltanto se i cittadini, o almeno una parte soltanto se i cittadini, o almeno una parte importante di essi, riscoprono il significato e il valore dei doveri civili. Può e deve essere una rinascita in primo luogo

morale, un ritorno ai principi fondativi della Repubblica racchiusi nella Costituzione. Come insegna Macchiavelli, le leggi, per essere osservate, “hanno bisogno de’ buoni costumi”. Nessuna legge, nessuna riforma istituzionale può sconfiggere la corruzione senza il sostegno di efficaci progetti di educazione alla cittadinanza.

DIALOGHI

ore 18.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

La diffusione della disinformazione sui social media

Filippo Menczer e Luca Sofri

a cura di Isi Foundation - Institute for Scientific Interchange

I social media diventano sempre più importanti come canali per la diffusione di notizie, opinioni e informazioni. È dunque inevitabile che siano anche oggetto di abuso e manipolazione. Una riflessione sulla disinformazione online e offline tramite l’analisi di reti sociali, data mining e modellizzazione, per capire i meccanismi alla base della diffusione delle bufale, finalizzata ad attirare l’attenzione collettiva.

DISCORSI DELLA BIENNALE

Ore 21.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Lost in Transition

Il significato inespresso di parole cadute in disuso

Fama e celebrità. La voglia di contare nelle democrazie contemporanee

Remo Bodei

Introduce **Simona Forti**

In maniera apparentemente paradossale, il culto delle celebrità svolge un ruolo rilevante proprio nelle società che si considerano egualitarie. La celebrità assegnata anche a chi non ha nessun merito specifico si accompagna all’indebolimento delle gerarchie e delle autorità tradizionali, al tramonto della gloria quale virtù di pochi e al desiderio di sveltare sopra la mediocrità in gare

incruente. All' interno delle società democratiche sembrano quindi costituirsi gerarchie informali, che creano un' aristocrazia di immagine e stabiliscono frontiere di gusto e di notorietà.

I GRANDI DISCORSI DELLA LIBERAZIONE

ore 21.00, Teatro Gobetti

Winston Churchill. La guerra, la liberazione

A cura e con il commento di **Adrian Lyttelton**

Lecture di **Umberto Orsini**

a cura di Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Partner del Polo del '900

“Sangue, fatica, lacrime e sudore”, per lottare uniti e sconfiggere a ogni costo Hitler. La vittoria per la sopravvivenza, dell' Europa e degli Stati Uniti. Nella speciale sezione del programma dedicata ai grandi discorsi che hanno segnato la storia, una riflessione sulle parole pronunciate nel 1940 da Churchill alla Camera dei Comuni e sulla politica estera della Gran Bretagna nelle prime fasi del Secondo conflitto mondiale.

DIALOGHI

ore 21.00, Teatro Carignano

Il potere delle metafore. Un approccio linguistico all'etica civile

Gianrico Carofiglio

Introduce **Paolo Marcenaro**

La metafora è uno strumento cruciale della comunicazione politica. Può aiutare la comprensione del mondo e favorirne il cambiamento ma spesso viene usata per manipolare l'opinione pubblica e per intossicare il dibattito pubblico. La comprensione delle metafore è indispensabile per decifrare la lingua della politica, per smascherarne gli inganni, per ricostruire la trama etica di un'autentica retorica civile.

DIBATTITI

ore 21.00, Sala Intesa Sanpaolo

Il mondo in casa. L' Europa e la sfida dell' immigrazione

Marco Impagliazzo, Paolo Naso, Mattia Toaldo

a cura di Limes

La bassa natalità occidentale, gli squilibri economici mondiali e l' instabilità di vaste aree dell' Africa, del Medio Oriente e dell' Europa orientale rendono apparentemente inarrestabile il travaso demografico verso la “fortezza Europa”. Quasi ovunque le politiche di integrazione mostrano le corde. Ma sul governo di questo fenomeno epocale l' Italia e L' Ue si giocano il futuro.

DIBATTITI

ore 21.30, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Al di là dell'umano. Tra animali e postumani

Carmen dell'Aversano, Felice Cimatti, Francesco Remotti

coordina **Federico Zappino**

Il capitalismo finanziario, gli investimenti biotecnologici, la rivoluzione digitale. I mutamenti strutturali che tutti questi elementi sortiscono sulle dinamiche della vita - psichica e corporea, individuale e collettiva - spingono costantemente l'“umano” al di là delle sue soglie - il “postumano” - ed esortano a un ripensamento del suo statuto, della sua relazione con gli animali non-umani e con l'ecosistema, anche alla luce della crisi ecologica e degli inediti processi di *human divide*.

VENERDÌ 27 MARZO

DIBATTITI

ore 10.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Cento anni Grande Guerra

Giovanni De Luna e Francesca Masoero

A cura di La Fabbrica spa nell' ambito del progetto Cento Anni Grande Guerra - le scuole per la storia

Come si è evoluta la guerra nel tempo e com'è cambiato il modo di combatterla, dalla Prima guerra mondiale a oggi? Quali le ripercussioni sulle società? Una riflessione sul tema della continuità e della discontinuità segnate dalla Grande Guerra rispetto alle guerre contemporanee: dalla trincea all'uso della tecnologia e di Internet per compiere attacchi mirati e sofisticati, a partire da quello alle Torri gemelle del 2001 e dalla strage alla stazione di Madrid del 2004.

DIALOGHI

ore 10.30, Teatro Carignano

I conti con la storia

Paolo Mieli

coordina Cesare Martinetti

Lo storico ha il compito di trasmettere la memoria, il dovere di ricordare. Quando, invece, è necessario dimenticare? Quando l'oblio diventa una virtù essenziale a ricomporre una comunità? Oggi, dopo la fine del Novecento - il secolo delle febbri ideologiche e delle grandi passioni politiche -, fare i conti con la nostra memoria condivisa è diventato più che mai necessario.

DIALOGHI

ore 11.00, Teatro Gobetti

Riti di passaggio

Marco Aime e Sandro Cattacin

coordina Fiorenza Gamba

L'incertezza del mondo contemporaneo ha trasformato i riti di passaggio in passaggi rituali, sempre più legati a scelte personalizzate e condivise all'interno di un gruppo "di pari", che si realizzano in tempi e luoghi insoliti rispetto ai riti di passaggio tradizionali. Una tendenza accentuata dalla dinamica della mobilità/appartenenza delle nostre identità, che produce uno spazio rituale ibrido, contraddittorio e complesso. Eppure, ancora fondamentale per l'individuo

DIBATTITI

ore 11.00, Accademia delle Scienze

Le politiche per il cibo: diritto a un cibo sano, pulito e giusto

Claudio Marsili, Alessandro Mostaccio, Gian Paolo Zanetta

coordina **Piero Sardo**

a cura di Università di Torino e Città Metropolitana

Ristorazione collettiva (scolastica e ospedaliera), distribuzione organizzata e mercati sono i luoghi e le occasioni per l'acquisto del cibo. Il cibo quotidiano, il cibo per tutti, o almeno per il 95% dei consumatori. Quali strumenti hanno i cittadini per fare scelte trasparenti che prendano in conto il loro diritto a un cibo sano e pulito, elemento portante e "vitale" della democrazia? Quali decisioni possono prendere oggi le istituzioni? Quali relazioni virtuose si possono stabilire con gli operatori economici?

DARE VOCE

ore 15.00, Campus Universitario Luigi Einaudi, Sala Lauree Rossa

Muri e confini

Giorgio Abate, Sahar Ammam, Marco Occhipinti e Paola Ottaviano

conduce **Giulio Pitroso**

a cura del Collettivo di Giurisprudenza

in collaborazione con Libera Provincia di Ragusa e Generazione Zero

La circolazione di persone e merci per il globo è caratterizzata da barriere invalicabili. Una riflessione sui risultati di una ricerca condotta dagli studenti universitari che analizza a livello semiologico, giurisprudenziale e giornalistico i confini e le frontiere.

DIALOGHI

ore 15.30, Accademia delle Scienze - Sala dei Mappamondi

Cambiamenti climatici. La lentezza della risposta politica

Sergio Castellari e Filippo Giorgi

coordina **Arianna Montorsi**

Il riscaldamento globale dell'ultimo secolo ha avuto effetti importanti sul sistema climatico del Pianeta, provocando per esempio in molte aree l' aumento di eventi estremi, quali ondate di calore e improvvise precipitazioni intense, lo scioglimento dei ghiacciai e l' elevazione del livello del mare. Ai rapidi cambiamenti climatici non corrisponde però una risposta altrettanto veloce da parte delle istituzioni. Quali politiche adottare per stabilizzare la concentrazione di gas serra sotto i livelli che potrebbero innescare fenomeni climatici tali da rappresentare un rischio per lo sviluppo sostenibile della società e il funzionamento degli ecosistemi naturali?

DIBATTITI

ore 16.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Chi costruisce la città ?

Intervengono

Michael LaFond, Federica Verona, Programma Housing Compagnia di San Paolo

Coordina Stefano Boeri

A cura di Fondazione Ordine Architetti Torino e di Goethe Institut Torino

Un confronto tra diversi casi di trasformazione urbana e architettonica promossi attraverso processi di partecipazione attiva che hanno assunto come fondamentali i valori comunitari, di coabitazione di generazioni diverse, dell'ecologicamente sostenibile, dell'assenza di barriere architettoniche, dell'interculturalità e dell'integrazione sociale.

DA VEDERE

ore 16.30, Teatro Gobetti

Un Caso, 2015

talk performance con **Marzia Migliora**

liberamente tratta dall' autobiografia di **Isidoro Danza**

drammaturgia di **Elena Pugliese**

con **Isidoro Danza e Alberto Salza**

Isidoro Danza, titolare a Voghera di un'officina meccanica in via di fallimento, per pagare gli stipendi ai suoi operai, compie nove rapine in banca con una pistola di plastica. Dopo aver scontato tre anni di carcere, oggi l'imprenditore è libero. Il caso, attraverso la rilettura di un antropologo, diventa l' occasione per affrontare il tema del lavoro, nella dialettica successo - fallimento - tentativo di adattamento.

DIBATTITI

ore 16.30, Sala Intesa Sanpaolo

Il diritto alla salute. Un confine da difendere

Giulio Fornero, Francesco Pallante, Mauro Perino

coordina **Maria Grazia Breda**

a cura della Fondazione Promozione Sociale Onlus

A causa della crisi economica e del conseguente taglio delle risorse sanitarie, ai malati gravi e a quelli non autosufficienti viene sempre più negato il diritto alle prestazioni sanitarie, sostituite da semplici interventi assistenziali (come la badanza). Una riflessione sul diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie, garantito dalla Costituzione, di chi è malato e non autosufficiente.

DIBATTITI

ore 17.30, Accademia delle Scienze - Sala dei Mappamondi

Le mappe del mondo in movimento

Rosario Aitala, Laura Canali, Brunello Rosa

a cura di Limes

Lo “scongelamento” di tensioni imbrigliate per decenni dal confronto Usa-Urss, unitamente al poderoso processo di globalizzazione, ha prodotto un mondo magmatico solcato da innumerevoli flussi: economici, culturali, finanziari, commerciali, migratori, criminali. Uno sguardo alla fitta ragnatela di traffici e rotte che avvolge il Pianeta, con l’ aiuto delle carte di Limes.

DIBATTITI

ore 18.00, Teatro Carignano

Il papato di Francesco: tra istanze pastorali e questioni di dottrina

Gian Enrico Rusconi e Cardinale Angelo Scola

presiede **Gustavo Zagrebelsky**

a cura della Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni e del Centro Piero Calamandrei

Il passaggio innovativo che il pontificato di Papa Francesco sta imprimendo alla Chiesa cattolica si conferma, dopo due anni, molto incisivo e sempre carico di aspettative. Un passaggio denso di problemi, motivo di dissensi aperti o dissimulati. Papa Francesco, con il suo stile e il suo modo di esprimersi, supera la tensione fra pastorale e dottrina, favorendo una nuova ermeneutica e una nuova semantica.

DIBATTITI

ore 18.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Velocità e lentezza

Gian Luigi Beccarla e Juan Carlos De Martin

La velocità è l’ emblema del moderno, ma in ambito letterario, lentezza ha voluto dire a lungo attenzione ai testi, elogio della filologia. Televisione, Internet, smartphone, videogiochi e - più in generale - i cambiamenti sociali di questi ultimi anni stanno rendendo sempre più raro l’ indugio, la lettura lenta e paziente? Se è così, che cosa stiamo perdendo? E cosa, invece, stiamo guadagnando?

DIBATTITI

ore 18.30, Sala Intesa Sanpaolo

L'anima dell'Europa

Edgar Grande, Antonio Padoa-Schioppa, Mario Telò

coordina **Maurizio Ferrera**

in collaborazione con **Goethe Institut**

Il progetto europeo è nato, all'indomani dei due conflitti mondiali, intorno a un insieme di valori e di ideali che ne hanno costituito per decenni la forza propulsiva. L'obiettivo era di fondare, intorno a un nucleo comune di istituzioni democratiche, un'area di pace e di benessere, garante di un insieme plurale di culture capaci di coesistenza. In un mondo gravato dalle incertezze della globalizzazione e caratterizzato da nuovi attori e nuove minacce, l'Unione europea è ancora una speranza o è già un'illusione?

DARE VOCE

ore 21.00, Teatro Carignano

Comizi d'amore

Liberamente ispirato a **Comizi d'amore** di **Pier Paolo Pasolini**

Regia di **Antonio Damasco**, con **Antonio Damasco** e **Valentina Padovan**

con la partecipazione di **Adele Cambria** e **Tullio De Mauro**

teatro inchiesta a cura del **Teatro delle Forme**

Cosa domanderebbe Pier Paolo Pasolini, oggi, agli italiani? Quali domande fanno ancora discutere il nostro Paese? Cosa ci scandalizza, quali sono i nuovi tabù? A cinquant'anni dall'uscita del documentario di Pasolini, riprendiamo quel microfono per capire il costume e le contraddizioni di un Paese eternamente in bilico tra passato e futuro.

DIALOGHI

ore 21.00, Teatro Gobetti

Storie di diritti

Alessandra Ballerini e Fabio Geda

Giorgio Li Calzi, tromba, live electronics

Stipati su imbarcazioni fatiscenti da scafisti senza scrupoli, ogni settimana centinaia di rifugiati e di migranti attraversano il Mediterraneo nel disperato tentativo di raggiungere le coste europee. Un viaggio nell'universo dei diritti umani, evocati attraverso le storie di uomini e di donne alla ricerca di un futuro alternativo, di pensatori e operatori che non si arrendono alle logiche della politica e indagandoli attraverso le leggi che regolano il nostro tentativo di restare, nonostante tutto, umani.

DIXIT

ore 21.00, Museo della Resistenza

Albert Einstein / Sigmund Freud. Carteggio sulla guerra

Progetto e letture di **Gianni Bissaca**.

Stefano Riso, contrabbasso.

Interventi di **Claudio Vercelli** e **Carlo Brosio**

A cura di **Itaca Associazione Teatrale** in collaborazione con di **Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Partner del Polo del '900**, e con il **Centro Torinese di Psicoanalisi**, sede locale della **Società Psicanalitica Italiana**

In ogni individuo è presente un istinto di istruzione, che in tempi normali resta latente, uscendo allo scoperto solo in particolari condizioni, degenerando in eventi drammatici, come la Prima guerra mondiale. La delusione provocata dalla Grande Guerra e una nuova concezione della morte alla luce degli eventi della guerra stessa in una lettura musicata dello scambio epistolare fra Einstein e Freud, con interventi di carattere storico psicoanalitico.

DIBATTITI

ore 21.30, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Liberi si diventa

Romana Blusotti Pavesi, Daniele Giglioli, Luca Rastello

introduce **Leonard Mazzone**

a cura di **Unione culturale Franco Antonicelli - Partner del Polo del '900**

Spettatori, vittime e carnefici: secondo una radicata tradizione morale, questa rigida tripartizione di ruoli esaurirebbe il cast dei protagonisti di qualunque scena madre del potere economico, culturale e politico. Come rovesciare questo paradigma, per sondare le inedite potenzialità emancipative del ruolo di vittima, solo apparentemente fatale?

SABATO 28 MARZO

DIALOGHI

ore 10.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

I confini del mercato

Colin Crouch e Elena Granaglia

conduce **Nicolò Fraccaroli**

in collaborazione con **Rethinking Economics Italia**

L'attuale crisi economica ha svelato le debolezze del sistema economico e sociale in cui viviamo. Tale sistema, nato a sua volta come soluzione a una crisi e fondato sulla sintesi neoclassica degli anni '70, si basa su una riduzione progressiva del ruolo dello Stato e affida sfere crescenti della vita sociale all'auto-regolamentazione del mercato. Ma quest'ultimo secondo quali regole, norme e valori si auto-regolamenta? Quante disuguaglianze, quanto capitalismo può sopportare la nostra società?

DIALOGHI

ore 11.00, Piccolo Regio

Passaggi di repubblica e passaggi di democrazia

Lorenza Carlassare e Gianfranco Pasquino

coordina **Marco Castelnuovo**

Prima, seconda o terza: in quale Repubblica viviamo? Sono all'esame del parlamento riforme istituzionali di grande rilievo, alle quali è necessario prestare molta attenzione. In una fase di crisi economico-sociale, ridurre la distanza fra cittadini e rappresentanti può essere un antidoto a pericolose derive antidemocratiche. Qual è il segno che portano i progetti in discussione? Come cambierà la seconda parte della Costituzione? E come si delinea la nuova legge elettorale? Un confronto fra punti di vista diversi sulle «regole del gioco» di una democrazia che si sta trasformando. In meglio?

DIALOGHI

ore 11.00, Fondazione dell' Avvocatura Torinese Fulvio Croce

BCE e Moneta Unica. Quale destino per la democrazia europea?

Eugenio Barcellona e Pier Luigi Ciocca

coordina **Emiliana Olivieri**

a cura della **Fondazione dell' Avvocatura Torinese Fulvio Croce**

La Banca Centrale Europea deve intervenire a sostegno del debito pubblico dei Paesi membri? Dietro al tema della sopravvivenza o meno dell' Euro si cela la questione decisiva dei giorni nostri: esiste un popolo europeo? Può esistere un popolo senza solidarietà ? Può darsi un' Unione Economica che non sia Unione Politica? Può l' *homo democraticus* ridursi a *homo oeconomicus* ?

D'AUTORE

ore 11.30, Sala Intesa Sanpaolo

Risorse naturali, politica e crescita

Daniele Manca incontra Francesco Caselli

Le risorse naturali sono vera ricchezza? Non sempre. Le ricerche più recenti dimostrano che i paesi più ricchi di risorse sono più corrotti, più autocratici, e più violenti. Per queste ragioni, la ricchezza naturale può tradursi in povertà materiale per la maggioranza delle popolazioni.

DIBATTITI

ore 15.00, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Lotta alla 'ndrangheta. La rivoluzione è donna

Nando Dalla Chiesa, Manuela Mareso, Marika Demaria

a cura di Unilibera, presidio Roberto Antiochia

Lea Garofalo e Maria Stefanelli: due testimoni di giustizia, due madri che hanno detto no alla 'ndrangheta per salvare le loro figlie da un destino altrimenti segnato, fatto di violenze, silenzi e abusi. Storie di donne che hanno vissuto sulla propria pelle la violenza della mafia e la cecità delle istituzioni e che hanno detto basta, liberandosi dal vincolo familiare e scegliendo la vita segregata, ma al tempo stesso libera, di testimone di giustizia.

DIBATTITI

ore 15.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

Una Magna Charta per Internet

Philippe Aigrain, Juan Carlos De Martin, Stefano Rodotà

A cura di Nexa - Center for Internet & Society del Politecnico di Torino

Oltre tre miliardi di persone usano Internet per uno spettro sempre più ampio di attività: informarsi, studiare, cercare l'anima gemella, fare politica, trovare (o offrire) lavoro, rimanere in contatto con la famiglia, associarsi e interagire con la Pubblica Amministrazione. Lo sviluppo è tale che oramai chi non ha accesso alla Rete sta progressivamente diventando un cittadino di serie B. Come garantirlo a tutti? Come assicurare che Internet preservi anche in futuro le caratteristiche che l'hanno resa così flessibile e aperta? Come far sì che i diritti umani fondamentali siano adeguatamente tutelati anche online?

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 16.00, Teatro Carignano

Aristotele non abita più qui. L' Europa e la crisi delle civiltà

Carlo Ossola

Introduce Cesare Martinetti

L' unità di tempo, luogo e azione, che Aristotele aveva posto alla base della “riconoscibilità” dell' agire umano, si è spezzata: l' uniformazione rapida degli spazi - “il villaggio globale” - ha comportato una frattura dell' unità temporale. In ogni città d' Europa capita oggi, cambiando quartiere, di cambiare secolo. Pratiche del XXI secolo si giustappongono ad altre del XXI secolo; i paradigmi di visione e di giudizio non sono più omogenei. Come vivere questa dislocazione, come reagire a questo tempo “invertibrato”?

DIBATTITI

ore 16.30, Teatro Gobetti

Il tempo di decidere

Alessandro Campi e Gianfranco Pasquino

Coordina Jacopo Iacoboni

La democrazia parlamentare «è lenta»: quest' accusa ritorna spesso nel dibattito pubblico, fra i politici e gli studiosi. La soluzione proposta è snellire il processo di formazione delle leggi, abolire il bicameralismo, semplificare le procedure, rafforzare i poteri del governo. È un percorso immune da rischi? A quali condizioni le riforme istituzionali possono davvero migliorare il gioco democratico? C'è qualcosa da conservare del nostro sistema?

DIALOGHI

ore 16.30, Sala Intesa Sanpaolo

Mercati e libero scambio. Quale futuro per i nostri nipoti?

Gianmarco Ottaviano e Marcello De Cecco

Coordina Mario Telò

Commercio globale può voler dire occasioni di sviluppo, ma anche minacce per l' ambiente, insidie ai diritti di chi lavora, fallimento per alcune imprese. Il Partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) è il progetto di un accordo tra Usa e Ue mirato alla riduzione o rimozione delle barriere commerciali fra le due aree, al fine di facilitare lo scambio di beni e gli investimenti. Quali dimensioni e implicazioni politiche per USA ed UE? Equali conseguenze per la governance globale, il Wto e le potenze emergenti?

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 17.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

LOST IN TRANSITION

Il significato inespreso di parole cadute in disuso

Rettitudine

Adriana Cavarero

introduce **Simona Forti**

Ogni inclinazione - nota Hannah Arendt - spinge l' io fuori di sé e lo fa perdere. La rettitudine è la postura verticale dell' uomo retto. Dal mito platonico della caverna a oggi, la filosofia delle erezioni del soggetto necessarie per padroneggiare le sue inclinazioni. Si tratta di una geometria posturale basata su dispositivi di raddrizzamento virile. Protagonista è l' uomo, contrapposto alla donna in quanto naturale preda di temibili inclinazioni.

DIALOGHI

ore 18.00, Teatro Carignano

Il tempo della vita e il tempo della storia

Michela Murgia, Francesco Piccolo

Coordina **Armando Massarenti**

I momenti della nostra vita si intrecciano con gli eventi storici e sociali che si dispiegano nel tempo. E ciò che siamo è il risultato di un incontro continuamente rinnovato fra sfera individuale e sfera collettiva. Una corsa su binari paralleli che concorre alla formazione delle nostre idee, dei nostri valori e della nostra personalità. Tutti ci siamo sentiti almeno una volta parte di un tutto: la meravigliosa scoperta di appartenere a qualcosa che ci trascende.

I DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 18.30, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Chiamiamo terrorismo quel che non ci piace?

Luigi Bonanate

Introduce **Luigi La Spina**

Ragioni storiche hanno fatto sì che l'Occidente si sia sviluppato prima e sia prevalso sul resto del mondo. Ma a un certo punto le differenze si sono attenuate e le distanze socio-culturali, ridotte. Di certo, però, non su come debba essere organizzato uno Stato: l'idea di autogoverno che l'Occidente ha sempre propugnato nasce proprio dalla constatazione che gli stessi principi non valgono per tutti. Le ragioni delle incomprensioni fra culture possono essere attribuite alla presunta superiorità della civiltà occidentale?

DIBATTITI

ore 18.30, Sala Intesa San Paolo

I separatismi e l'Europa

Fernando Guirao, John Lloyd, Dave Sinardet

coordina **David Ellwood**

Il 2014 è stato l'anno del referendum in Scozia e della consultazione popolare «semi-legale» in Catalogna. Fenomeni e contesti diversi, ma un'identica finalità: rendersi indipendenti e creare un nuovo stato. Come si conciliano queste spinte alla secessione con il processo d'integrazione europea? Che ruolo gioca la crisi economica nel fomentare i separatismi? Che rapporto c'è fra i nazionalismi dell'Europa occidentale e quella orientale? Cosa significa, oggi, la ricerca dell'autodeterminazione nazionale? Un confronto con gli esperti a partire dalle esperienze di Belgio, Catalogna e Scozia

DIALOGHI

ore 18.30, Teatro Gobetti

Stormi. La contrazione del tempo

Luigi Bobbio, Giorgio Coricelli, Stefano Levi Della Torre

Al pari degli storni che volteggiano in grandi nugoli continuamente variabili, guidati da tweet uccelleschi, le opinioni scambiate per tweet, come le masse finanziarie internazionali, sono mosse da impulsi elettronici che precedono il pensiero. La contrazione elettronica del tempo di comunicazione e delle decisioni di mercato, che riguardano i destini di milioni di essere umani, regrediscono agli impulsi dell' istinto, all' immediato incapace di progetto. Quali conseguenze per la democrazia e per la politica?

I GRANDI DISCORSI DELLA LIBERAZIONE

ore 21.00, Teatro Carignano

Primo Levi. Il ritorno alla vita

a cura di e con il commento di **Fabio Levi**

letture di **Fausto Paravidino**

a cura del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Partner del Polo del '900

Dalla tumultuosa realtà della sua "piccola Odissea" attraverso l' Europa per raggiungere casa dopo il Lager, raccontata nella *Tregua*, lo sguardo di Primo Levi si apre alle speranze e alla precarietà della condizione umana nel dopoguerra. Una lettura delle sue pagine, nella speciale sezione del programma dedicata ai grandi discorsi che hanno segnato la storia. Fino a che punto e come il viaggio oltre l' abisso può considerarsi un ritorno?

DIBATTITI

ore 21.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Democrazia e diritti negati

Colin Crouch, Donatella Della Porta, Saskia Sassen

Le democrazie si sono spesso legittimate come capaci di garantire benessere ai cittadini, e la storia delle democrazie sembrava caratterizzata da una lineare espansione dei diritti di cittadinanza, grazie a un intervento dello stato rivolto a ridurre le disuguaglianze prodotte dal mercato. Negli ultimi decenni, in particolare in Europa, le ideologie e pratiche del neoliberismo, con il privilegio accordato al libero mercato, hanno portato invece ad una continua erosione di diritti civili, politici e sociali.

DOMENICA 29 MARZO

DIALOGHI

ore 10.30, Aula Magna Cavallerizza Reale

La Germania ed Europa. Passato presente

Anna Foa e Norbert Frei

coordina **Pierpaolo Portinaro**

in collaborazione con **Goethe Institut Turin**

Il XX secolo è stato per l' Europa un secolo tedesco? Come hanno influenzato passato e memoria l' identità culturale e politica dei tedeschi e il loro rapporto con i vicini europei? Davanti ai quali nuove sfide si trovano oggi la Germania e l' Europa, considerato il propagarsi dei focolai di crisi, il riprendere vigore dei nazionalismi e il riproporsi della cosiddetta questione tedesca? Possiamo imparare dalla storia? E se sì, che cosa?

DIALOGHI

ore 10.30, Teatro Carignano

Eredità

Chiara Saraceno e Benedetta Tobagi

Coordina **Mario Calabresi**

Per Nietzsche il «vero e proprio senso storico» è «la felicità di non sapersi totalmente arbitrari e fortuiti, ma di crescere da un passato come eredi». Il rapporto con le generazioni precedenti fonda la nostra identità e ci orienta, ma può anche inchiodarci a un

destino già scritto. Nel passato possiamo trovare le ragioni per agire nella società, ma il peso delle gerarchie economiche e patrimoniali che si trasmettono è un ostacolo alla piena emancipazione di chi non possiede ricchezza. Il valore ambiguo dell'eredità nell'incontro/scontro necessario tra presente e passato.

D'AUTORE

ore 11.00, Accademia delle Scienze - Sala dei Mappamondi

Dati, algoritmi e scatole nere

Ciro Cattuto

Introduce **Christian Racca**

a cura di **Isi Foundation - Institute for Scientific Interchange**

Le piattaforme tecnologiche che abilitano e sostengono le nostre vite digitali raccolgono enormi quantità di dati sui nostri comportamenti, preferenze e storie individuali. Oggi, questi dati possono essere usati per costruire modelli e algoritmi che contribuiscono a informare o influenzare decisioni che ci riguardano. Quali sono le sfide di una società in cui una molteplicità di servizi includono “scatole nere” algoritmiche? Quali sono le opportunità e i rischi di questa transizione?

D'AUTORE

ore 11.00, Circolo dei Lettori - Sala Grande

La democrazia nell'epoca delle diversità: Il contributo della psicoanalisi

Luisa Passerini dialoga con **Marie-Hélène Brousse**

con la collaborazione dell'Istituto Psicoanalitico di Orientamento Lacaniano di Torino e della sede locale della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi

Che significato può avere la democrazia nei rapporti tra le persone? E quale rilevanza ha il retaggio della psicoanalisi per la democrazia? Sono questioni che nell'epoca delle diaspore mondiali riguardano anche i rapporti tra le culture. Nel contesto dei recenti attentati di Parigi, una riflessione sull'insufficienza delle soluzioni laiche di fronte ai molteplici discorsi della modernità, prendendo le mosse dagli ultimi insegnamenti di Lacan.

D'AUTORE

ore 11.30, Teatro Gobetti

Europa tra crescita e rigore fiscale

Pietro Garibaldi incontra **Lucrezia Reichlin**

Una moneta unica senza un' autorità federale di bilancio ha bisogno di regole che disciplinino la spesa dei governi degli Stati membri. Queste regole, stabilite dal Trattato, si sono rivelate inadeguate durante la grande crisi: eccessiva disciplina ex- ante e mancanza di credibilità ex-post. Dal 2010 in poi, con l' inizio della crisi del debito, abbiamo vissuto una difficile evoluzione del governo della moneta unica. L' incertezza che l' ha accompagnata è alla causa della stagnazione delle economie dell' Euro. Oggi siamo forse a una svolta che vede un maggiore ruolo della Banca Centrale Europea e una maggiore flessibilità nelle regole di bilancio. È sufficiente a promuovere la crescita e a garantire la stabilità finanziaria? No.

DIXIT

ore 15.00, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Metamorfosi. Memorie di Atteone

letture commentate da **Gennaro Carillo**

In tutte le tradizioni, i racconti di metamorfosi animale si sprecano. Tra questi, un posto di rilievo occupa il mito di Atteone e Artemide, che ha goduto di larga fortuna anche come motivo iconografico. Lo si affronterà a partire dalle sue varianti moderne e dai suoi riusi più o meno consapevoli, per poi risalire alle versioni di età arcaica e classica, nessuna delle quali può dirsi originaria.

DIALOGHI

ore 15.00, Accademia delle Scienze

La transizione tra storia e politica

Paolo Pomben e **Guido Crainz**

Coordina Pier Paolo Portinaro

Come si riconosce il passaggio da un periodo storico a un altro? È una delle domande fondamentali della storiografia, ma non è solo questione da “addetti ai lavori”. L’interpretazione dei cambiamenti e delle continuità chiama in causa anche opzioni politiche, esperienze culturali, vissuti personali e riferimenti ai valori. Uno sguardo all’Italia contemporanea fra rotture e processi di lunga durata, mutamenti e costanti nel sistema politico e nell’identità collettiva.

DIXIT

ore 15.30, Teatro Carignano

Vittorio Foa. Lettere della giovinezza dal carcere (1935-1943)

a cura e con il commento di **Carlo Ginzburg**

letture di **Giuseppe Cederna**

a cura del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Partner del Polo del ‘900

Scrivere per sentirsi vivi, per non smettere di essere partecipe della vita dei propri cari. In otto anni, tre mesi e otto giorni di reclusione, Vittorio Foa scrisse 525 lettere, cinque cartoline e un telegramma, che ci lasciano una lettura disincantata degli eventi del nostro Paese: dalla preparazione della guerra etiopica alla catastrofe militare dell’Italia, alla fine del fascismo. Nella speciale sezione del programma dedicata ai grandi discorsi che hanno segnato la storia, una riflessione filtrata dallo sguardo di un intellettuale antifascista e di un protagonista del Novecento italiano.

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 16.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

Chi decide i confini del mondo globalizzato?

Saskia Sassen

La globalizzazione è responsabile della creazione di nuovi confini, che vanno ben al di là dei confini geografici che delimitano i territori nazionali. L'obiettivo è difendere gli interessi di particolari individui, a scapito degli immigranti e dei cittadini, che invece hanno sempre meno diritti. Chi ha il diritto e il potere di decidere i confini in un mondo globalizzato?

ore 16.30, Teatro Gobetti

I social network. Chi decide cosa vediamo?

Chiara Bentivegna, Antonio Casilli, Fabio Chiusi

a cura di Nexa

I Social network come Facebook sono parte integrante della nostra vita. Dai rapporti di amicizia alla comunicazione politica, dalle strategie pubblicitarie allo sviluppo della creatività, gli ambiti nei quali vengono utilizzati aumentano sempre di più. Senza controindicazioni? Quanto sono davvero «liberi e neutrali» questi spazi virtuali di socialità? Quali sono le «regole del gioco» di questa nuova «sfera pubblica»? E quanta consapevolezza abbiamo del loro modo di funzionamento?

DIALOGHI

ore 17.00, Accademia delle Scienze

La sicurezza e la qualità del cibo

Maria Caramelli, Sergio Capaldo

coordina **Piero Bianucci**

Salute e benessere hanno a che fare con il cibo che mangiamo. Non solo a livello individuale, ma anche sociale. Abitudini di consumo non equilibrate, scarsità di nutrienti necessari, epidemie che si diffondono attraverso gli alimenti, sistemi insufficienti di controllo della qualità: sono fattori che possono incidere molto negativamente sullo sviluppo dei Paesi. È stato così nella storia, continua ad esserlo nel presente. Un dialogo sui molteplici aspetti, scientifici e culturali, del cibo come risorsa sociale.

DISCORSI DELLA BIENNALE

ore 18.00, Teatro Carignano

Conversio et corruptio

Massimo Cacciari

Introduce **Gustavo Zagrebelsky**

Nel termine corruzione si legano indissolubilmente due dimensioni: ontologica e morale. La corruzione riguarda il vulnus della nostra natura e insieme gli effetti della “freccia del tempo”. Ma noi cerchiamo di rimuoverne l’immagine, derubricandola a comportamento soggettivo, a trasgressione di qualche norma etica o, al più, a questione politico giuridica. Come possono coniugarsi le due prospettive? E conversione può valere come contraccolpo a corruzione? Come un movimento che ne arresta e inverte il destino? Ed è la sua idea declinabile solo in chiave religiosa, o anche “laicamente”?

DIBATTITI

ore 18.00, Aula Magna Cavallerizza Reale

La spada e il corano. Politica e religione nell’ Islam di fronte allo stato islamico

Anna Maria Cossiga, Lorenzo Declich, Alberto Negri

a cura di Limes

Con la sanguinaria armata di al-Baghdadi, il jihad compie un salto di qualità: da rappresaglia antioccidentale a fucina di un nuovo Stato nel cuore del Levante. La ferocia delle azioni, la spregiudicatezza mediatica e il potenziale destabilizzante di questa visione geopolitica interrogano leadership e società islamiche. Sullo sfondo, la secolare rivalità sunniti-sciiti e l’irrisolto rapporto tra islam e modernità.

D’AUTORE

ore 18.30, Teatro Regio

Occupy Central with Love and Peace

Mario Calabresi incontra Benny Tai

A Hong Kong un vasto movimento di lotta è sceso in strada per rivendicare una piena democrazia. Dalla voce di uno dei protagonisti dell’ *Umbrella Revolution*, gli obiettivi di una sfida che ha saputo coniugare al radicalismo delle richieste un’ azione rigorosa e non

violenta e affrontare, con la sola forza delle convinzioni, gli attacchi della polizia e le incursioni della mafia locale. Mettendo in discussione il ruolo strategico della Cina.

DIBATTITI

ore 18.30, Teatro Gobetti

Lavoro e parità di genere

Valeria Fedeli, Lucrezia Reichlin

coordina **Milena Boccadoro**

a cura di *Se non ora quando*

In Italia le donne che lavorano sono meno degli uomini: più basso è il tasso di occupazione femminile, più alto è quello di disoccupazione involontaria. Dentro il mondo del lavoro, i ruoli dirigenziali sono ricoperti in grande maggioranza da uomini, sia nel privato sia nella pubblica amministrazione. La parità di genere, nonostante i progressi compiuti, sembra ancora un'utopia. Quali le cause di questa realtà? Quali le conseguenze e i possibili rimedi? E ancora: quali strade potrebbe aprire il successo scolastico delle giovani donne e la loro presenza nelle professioni dalle quali erano prima escluse o nelle quali erano sottorappresentate?

DIXIT

ore 18.30, Circolo dei Lettori - Sala Grande

Le tre guerre della Resistenza

David Bidussa, Guido Crainz, Giovanni De Luna, Mariuccia Salvati

coordina **Franco Sbarberi**

La Resistenza fu espressione di una generazione "lunga" che mise in atto una guerra di liberazione contro l'occupazione tedesca e una guerra civile contro il regime fascista. Quali idee sulla vita e sulla morte emersero nello scontro politico e nella visione etica delle forze in conflitto? Quale stato e quale società futura ebbero in mente le "minoranze attive" del movimento resistenziale? E in quale misura i movimenti degli anni '60 e '70 hanno stimolato una riflessione critica capace di rimuovere alcune amnesie collettive sulle "tre guerre"?